



Altopiano di Lamon – domenica 20 maggio 2018 La Via Claudia Augusta e la val Senaiga, tra storia e natura

Il territorio: L'altopiano di Lamon comprende oltre 5400 ettari, si distende tra 400 e 2058 metri di altitudine (monte Coppolo) a NW del territorio Feltrino alle soglie delle Dolomiti di Primiero e del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi; idealmente delimitato a est dalla profonda valle del Cison e verso ovest dalla Val Senaiga che lo separa dal Tesino. L'altopiano ha un clima tipicamente montano alpino, ed è ricco di sorgenti e corsi d'acqua che alimentano a fondovalle i torrenti Senaiga e Cison.

Le testimonianze storiche del territorio rimaste nell'oblio per secoli sono riemerse molto lentamente a partire dal XVI sec. Le ricerche archeologiche degli ultimi anni hanno permesso il recupero e classificazione del materiale che era stato disperso e ora è esposto al Museo archeologico di Lamon arricchito da nuovi ritrovamenti. Numerosi e significativi sono i reperti che testimoniano, insediamenti dal neolitico e la frequentazione dell'altopiano di popolazioni del paleolitico. Nel 15 a.C. a seguito delle campagne militari romane contro i Reti viene tracciata da Druso una via militare per collegare l'area dell'importante porto di Altino con i territori danubiani di Augsburg. La via militare prenderà il nome di **Claudia Augusta** dall'imperatore Claudio, figlio di Druso, che la portò a termine nel 46/47 d.C. Ci sono diverse ipotesi sul tracciato, ma le ricerche storiche, le evidenze archeologiche come la necropoli romana di S. Donato in località Piasentot e la posizione del ponte romano, sebbene rimaneggiato in epoche più recenti, rendono molto credibile che l'originario tracciato della Via Claudia Augusta attraversi il territorio lamonese. Il recupero della memoria storica delle tradizioni culturali è diventato oggi strumento per la valorizzazione del territorio e la promozione turistica. Antesignana delle grandi vie di comunicazione europee e per lungo tempo unica rete viaria tra regioni retiche ed adriatiche, la Via Claudia Augusta, è oggi oggetto della intensa promozione turistica dell'intero tratto, molto apprezzata da escursionisti e cicloturisti. L'escursione proposta offre numerosi motivi di interesse, storico (Necropoli di Piasentot, ponte romano, tracciato via Claudia Augusta), paesaggistico e naturalistico (vecchie contrade, boschi, grotte, cascate), in un territorio che grazie alla sua morfologia e alla sua storia ha conservato un ambiente con un apprezzabile livello di naturalità.

PARTENZA: appuntamento domenica 20 maggio 2018 al parcheggio scambiatore di Brusegana incrocio via dei Colli. Cave e SS. Fabiano e Sebastiano a Padova alle ore 06.20 e partenza alle ore 6,30 con auto proprie.

PERCORSO STRADALE: da Padova via SS. Valsugana per Cittadella, Rosa, Valsugana, Fonzaso e Lamon. Qui raggiungeremo la frazione Costa di Sotto dove parcheggeremo le auto.

Percorso escursionistico: Dal parcheggio lungo la via Costa Bassa (550 m slm), si percorre il breve tratto in salita su strada per raggiungere l'abitato di **Costa**. Lasciate alle spalle le ultime case, si prosegue in leggera salita inoltrandosi nella parte boschiva, percorrendo il suggestivo e facile tratto della via "pagana" di circa 4 km. La pendenza aumenta leggermente in prossimità di **Crosere** che raggiungiamo a circa 830 m slm circa. Qui troviamo una fontana tra le case e dopo breve sosta per ammirare il paesaggio, riprendiamo il cammino in discesa su comoda carrareccia per raggiungere la località **I Pian** a circa 650 m slm. Qui inizia il tratto che percorreremo poi a ritroso che risale il corso della Senaiga fino alla cascata del Salton. Seguiamo l'indicazione sulla destra per **Molin de Sot** dove arriveremo in breve. Da qui il sentiero si restringe tra la vegetazione e ci porta nella **Forra della Senaiga**. Un primo ponte con accentuata pendenza permette il passaggio sulla destra orografica del torrente e in successione, attraverso altri 2 ponticelli di tronchi e corde ritorneremo alla fine sulla sinistra orografica. Seguiamo l'indicazione per la **Grotta dell'Acqua Scura** ma seguiamo seguendo la successiva indicazione per la Cascata del Salton.

Inizia qui il tratto, in salita su una stretta cengia, che richiede una maggiore attenzione (tratto EE), per arrivare al punto panoramico sulla **Cascata del Salton**.

Ritorniamo sui nostri passi percorrendo in discesa la cengia per poi sostare alla Grotta dell'Acqua Scura e la vicina teleferica, da qui ripercorrendo in salita il percorso dell'andata ci riporteremo a **Molin**



Araba Fenice Veneto www.cralaraba.com cralaraba@gmail.com - fax 049 8252422

de Sot (pranzo al sacco) quindi a I Pian per breve sosta. Da qui inizia l'ultimo tratto del tracciato per un breve tratto in leggera salita, per poi ridiscendere alla **grotta Bus de la Bela** (ritrovamento *ursus spelaeus*) e alla cascata vicina. Riprediamo il percorso in discesa, passando per la località **Franza** fino alla località **La Val**. Da qui con comodo percorso in leggera salita ci riportiamo al bivio della Claudia Augusta, raggiungiamo Costa e infine scendiamo al parcheggio, punto di partenza e arrivo dell'escursione. Tornati a **Lamon** è possibile visitare il **Museo archeologico** (ingresso gratuito). **Bicchierata di fine escursione a rientro con i propri mezzi a Padova.**

Difficoltà: E/ EE. Dislivello in salita e discesa mt. 650 Tempi: ore 6:30. Km. 12

Abbigliamento: scarponi, giacca a vento, ombrellino, borraccia, cappellino, pila elettrica ect..

Materiale alpinistico: zaino max 45 lt, bastoncini telescopici.

PRANZO A SACCO,

Per informazioni: Fabris Ennio ufficio Banche tel. 049 6992378

SCADENZA ADESIONI 14 MAGGIO 2018

DA INVIARE ALLA SEGRETERIA DEL CRAL ARABA FENICE

Il/la sottoscritto/a _____

Ufficio / Agenzia _____ tel. _____

Cellulare(per comunicazioni dell'ultima ora) _____

aderisce alla gita "Altopiano di Lamon" del 20.05.2018 ed iscrive pure:

Cognome e nome _____

Cognome e nome _____

Cognome e nome _____

Data, _____

Firma _____



Ponte Romano



Cascata del Salton

